

L'intervista /2

# Boldrini (Pd)

## «Ha sfruttato i dolori di quei naufraghi»

**Se verrà giudicato colpevole dovrà lasciare l'incarico**

di **Nino Femiani**  
ROMA

**La procura di Palermo chiede per Matteo Salvini la condanna a 6 anni di reclusione. È una richiesta che condivide?**

«Non mi sostituisco ai pm, che avranno certamente dimostrato con prove la ragione di quella richiesta. In quegli anni la gestione dell'immigrazione è stata fatta da Salvini in modo propagandistico e feroce, sostenendo che i diritti umani valevano molto meno della 'difesa' dei confini. Ma da chi ci dovevamo difendere? Da persone stremate, salvate in mare, scioccate, da bambini e donne violentate? Salvini ha fatto un utilizzo strumentale di questi 147 migranti, si è appropriato della loro vita per una sua convenienza politica». A parlare è Laura Boldrini, presidente della Camera dei deputati dal 2013 al 2018, oggi parlamentare del Pd e presidente del Comitato diritti umani della Camera.

**Anche lei pensa, come i pm, che negando l'autorizzazione allo sbarco Salvini abbia compiuto non un atto politico bensì una scelta personale?**

«Conte diceva già allora che era-

no scelte di Salvini e gli chiese con una lettera di far sbarcare almeno i bambini e le donne. Se dopo 20 giorni lo sbarco avvenne è solo perché la magistratura lo ordinò».

**L'ex ministro dell'Interno sostiene, viceversa, che quello fu un atto collegiale nel tentativo di piegare l'Europa alla redistribuzione dei migranti.**

«Salvini le teneva sequestrate quelle persone, come marionette che lui manovrava per fare il suo gioco. Ma non gli è riuscito nulla: non gli è riuscito di piegare l'Europa, non gli è riuscito di chiudere i porti, non gli è riuscito di bloccare i flussi. La sua politica ha creato solo tanta sofferenza alle persone e ha sottoposto a una pesante pressione i corpi dello Stato».

**La premier Meloni sostiene che la scelta fu giusta perché si trattava di difendere i confini dall'immigrazione illegale.**

«Una dichiarazione singolare e inopportuna. In uno Stato di diritto c'è la divisione dei poteri e lei dovrebbe rispettarla».

**Una condanna potrebbe avere effetti sul governo?**

«È già imbarazzante avere un ministro sul quale pende una richiesta di condanna a 6 anni per sequestro di persona. Sarebbe inammissibile che restasse al suo posto in caso di condanna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«RISPETTARE LO STATO DI DIRITTO»



**Laura Boldrini**

Pd

«In uno Stato di diritto c'è la divisione dei poteri e Meloni dovrebbe rispettarla»

